



FAQ BANDO CONTRIBUTO AFFITTO 2020

1. Soggetto che nel 2019 risultava in affitto e che alla data odierna risulta privo di regolare contratto può presentare domanda?

Possono presentare domanda tutti coloro che sono titolari di un contratto di locazione regolarmente registrato o stipulato con cedolare secca.

2. Soggetto intestatario di regolare contratto nel corso del 2019 venuto a mancare nel 2020 (prima di presentare la domanda) a cui succede mortis causa nel contratto il coniuge convivente. L'erede può presentare domanda di contributo? Nel caso possa, è corretto indicare nella sez. 6 di esser stato titolare di contratto nel corso dell'anno 2019 anche se questo (e le relative ricevute) era intestato al familiare deceduto?

Il coniuge convivente che succede mortis causa al titolare del contratto può presentare domanda di contributo affitto. Nella sezione 6 della domanda è possibile sostituire la parola "ERO" prima di titolare con la parola "EREDE", risultando la seguente frase "EREDE TITOLARE".

3. Soggetto percettore di reddito di cittadinanza comprensivo di quota B (affitto). Nel caso in esame la quota B è da considerarsi "contributo pubblico concesso ad integrazione del canone di affitto"?

Il soggetto percettore del reddito di cittadinanza comprensivo di quota B (affitto) può presentare la domanda di contributo affitto. NON possono invece presentarla coloro che percepiscono i contributi di autonoma sistemazione in seguito al sisma del 2016 e coloro che beneficiano delle detrazioni d'imposta sul reddito per canoni di locazione.

4. Decesso di un coniuge titolare del diritto di proprietà sull'abitazione coniugale a cui succedono in quota parte il coniuge superstite e figli. È possibile presentare domanda?

Il coniuge superstite che gode del diritto di abitazione sulla casa coniugale così come eventuali comproprietari NON possono presentare la domanda del contributo affitto non essendo titolari di un contratto di locazione regolarmente registrato sulla medesima abitazione.

5. Con riferimento alla richiesta di delucidazioni circa la possibilità di usufruire del contributo affitto di cui alla Legge 431/98 in caso di detrazioni fiscali dei canoni nella dichiarazione dei redditi. È possibile presentare domanda?

Si precisa quanto segue:

- L'art. 10 della Legge 431/98 stabilisce espressamente che non sono cumulabili i contributi sugli affitti con le detrazioni fiscali richieste per la medesima finalità;
- Nel caso del bando affitto attualmente in corso poiché il contributo viene concesso sulla base della dichiarazione dei redditi 2019 (canoni 2018), per essere ammessi al beneficio occorre non aver chiesto la detrazione fiscale nella dichiarazione dei redditi 2020 (canoni 2019).